

Ai Ministri Illustrissimi:

MARIO MONTI Presidente Consiglio dei Ministri

RENATO BALDUZZI Ministro per la Salute

MARIO CATANIA Ministro per le Politiche Agricole

CORRADO CLINI Ministro per l'Ambiente

E p.c.:

Forze Politiche Tutte

Oggetto: Approvazione clausola salvaguardia OGM

Gentili Ministri e Onorevoli, i nostri associati, come sicuramente gran parte del mondo agricolo e dei consumatori, è profondamente preoccupata per le decisioni Europee di apertura alle coltivazioni di specie erbacee con sementi OGM.

La Conferenza Stato-Regioni ha già presentato la richiesta di applicazione della clausola di salvaguardia, come previsto dalla direttiva 2001/18/CE per vietare la coltivazione di piante geneticamente modificate sul nostro territorio per motivazioni ambientali e sanitarie, tuttavia questa giace ancora ferma in attesa di inoltro da parte del Governo italiano, creando un vacuum normativo che potrebbe generare confusione pro OGM.

Apprezziamo la recente apertura da parte di alcuni Ministri sull'argomento, con la richiesta di revoca dell'autorizzazione del Mais Mon. 810, tuttavia ciò non è sufficiente a garantire consumatori e produttori. Vi chiediamo pertanto di rompere gli indugi e approvare subito la clausola di salvaguardia Nazionale, prevista dalla legge che disciplina gli OGM.

Sulla base del Diritto Costituzionale, non delegato ai trattati Internazionali in materia di salute e ambiente, e sul principio di sussidiarietà del trattato europeo, VIETARE COLTIVAZIONE E IMPORTAZIONE DI OGM in Italia, sottoponendo se il caso, la materia, a consultazione popolare (referendum consultivo) atta a far esprimere TUTTI i cittadini, come previsto dalla Dir. 2001/18 CE in materia.

Tolleranza zero per gli OGM quindi nei prodotti agricoli e a tutela della biodiversità e patrimonio agroalimentare Italiano, a maggior ragione per quelli biologici.

Eventuale presenza di OGM nei prodotti importati deve essere obbligatoriamente indicato in etichetta con criteri di presenza/assenza. Certi di un Vostro interesse sull'argomento, porgiamo cordiali saluti.

Roma li 05 aprile 2013

Michele Monetta
Il presidente UPBIO